"Se mi lasci mi taglio le vene", tragedia sfiorata a Noto: donna salvata dalla polizia

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio. L'allarme è scattato intorno alle 16,30 quando una segnalazione telefonica avvertiva la polizia del tentativo di suicidio di una donna, una 44enne di Comiso. La richiesta di aiuto arrivava dal fidanzato della donna, che telefonicamente aveva annunciato alla donna di volere interrompere la loro relazione sentimentale. A quel punto l'ex l'ha raggiunto nella sua abitazione di noto, in pullman. Dopo una discussione sui motivi per cui l'uomo aveva deciso di lasciarla, la donna, molto scossa, ha accennato al taglio delle vene con un coltello in suo possesso, custodito nella borsa. Non appena l'uomo, preoccupato, ha contattato la polizia, la donna è fuggita. Gli agenti della Volante e della squadra di polizia giudiziaria del Commissariato di Noto hanno rintracciato la 44enne intorno alle 17,10 nei pressi della Porta Reale in corrispondenza della villa comunale. La donna confermava l'amarezza provata per la fine di una storia nella quale aveva molto creduto e accompagnata in Commissariato,è stata messa in contatto con un'amica.
La donna, con un matrimonio fallito alle spalle ed un figlio di 7 anni, si è trasferita a Comiso città più vicina a Vittoria dove risiede il suo ex marito col figlio. Dopo la visita medica da parte dei sanitari dell'ospedale di Noto, che accertavano lievi graffi in corrispondenza del polso sinistro e lo stato di lucidità della paziente, la donna è stata dimessa e accompagnata per il momento in una casa d'accoglienza per donne dove trascorrere la notte, per essere accompagnata, il giorno dopo, alla fermata del bus per

rientrare a Comiso .

Siracusa. Tributi sospesi del '90, assemblea per fare il punto con il deputato Zappulla

L’Agenzia delle Entrate ha diramato una circolare alle sedi di Siracusa, Catania e Ragusa con cui autorizza il pagamento, in ordine cronologico, del 50 per cento di quanto dovuto a chi ha presentato istanza entro marzo 2010 per la questione tributi sospesi del ‘90. Una questione su cui il deputato Pippo Zappulla intende fare il punto. Per questo ha convocato per venerdi 10 alle 18 un’assemblea con i lavoratori e i contribuenti della provicnia, nella sede di ArticoloUno. Dalla circolare dell’Agenzia restano quindi esclusi molti aventi diritto. Per Zappulla resta comunque grave la scelta del Governo di ridurre del 50% quanto dovuto, in ragione della mancanza di fondi. “Occasione utile e importante per rimediare-sostiene il parlamentare- è quella della imminente Legge di stabilità, in discussione nei prossimi giorni in Parlamento. Il Governo, con i suoi rappresentanti, invece di raccontare favole in giro inserisca questi fondi o accolga uno specifico emendamento che presenterò sulla questione”.

Augusta. Sconti in farmacia per i soci Lilt: "Obiettivo: spingere alle scelte corrette"

Sconti, tra il 10 e il 20% in farmacia su prodotti di qualità e selezionati, per tutti i soci Lilt. L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto che coinvolge la Lega per la lotta contro i tumori e le farmacie di Augusta: Farmacia del Corso (Via Principe Umberto, 422); Farmacia Centrale (Via Garibaldi, 23); Farmacia Battaglini (Via Megara, 214); Farmacia Brucoli (Via Canale, 44); Farmacia Paradiso (Viale Risorgimento, 25); Farmacia Cicirata (Via Lavaggi, 100); Farmacia Bruno (Via Principe Umberto, 84).
"A dispetto di quanto si pensa, la prevenzione non è solo screening ma l'adozione di uno stile di vita corretto: l'uso di una buona crema solare, prodotti dermocosmetici privi di sostanze nocive per la pelle – ad affermarlo è il presidente della Lilt, Claudio Castobello, che ha fortemente voluto questo progetto – La crisi economica porta le persone a comprare prodotti economici, spesso di scarsa qualità, rigenerati o conservati in luoghi non idonei e perciò potenzialmente dannosi. Il mio grazie lo rivolgo ai farmacisti che hanno risposto con grande sensibilità. Spero che questi progetti possano diventare virali per produrre il maggior beneficio possibile anche in termini di divulgazione, sensibilizzazione ed educazione alla prevenzione oncologica".

Siracusa. "In via Augusta non si dorme più", tombini troppo rumorosi nella strada appena rifatta

“In via Augusta non si dorme più. Un inferno da quando sono stati conclusi i lavori di rifacimento del manto stradale, fatti male, con i tombini non adeguatamente saldati. Sono rumorosi, tutti o quasi, e fanno un rumore insopportabile al passaggio di ogni auto”.
Lo sfogo è di uno dei residenti lungo la strada che collega viale Scala Greca a viale Santa Panagia. Agli uffici comunali è stato chiesto di porre rimedio al problema e agli eventuali errori commessi nel corso del rifacimento del manto stradale. Le rassicurazioni fornite non hanno, tuttavia, ancora prodotto alcun risultato concreto. I residenti, anche attraverso una petizione, chiedono rispetto e rivendicano il diritto a poter riposare.
A spiegarlo ai nostri microfoni è il portavoce del comitato spontaneo di residenti, Sebastiano Rossitto.

Siracusa. La resa dei conti nel Pd provinciale tra "tradimenti" e

recriminazioni. Lo Giudice: "Ma non abbiamo perso voti"

Clima da resa dei conti all’interno del Pd provinciale alla luce dell’esito delle elezioni regionali. I fattori di dissidio sono già emersi in maniera chiara nelle scorse ore e vanno ad acuire il clima già avvelenato, che ha condotto a spaccature anche in merito alle candidature e al sostegno ai singoli candidati. Che l’intenzione non sia quella di stringersi la mano e di ricominciare in serenità il percorso interno alla forza politica è stato esplicitamente detto dall’assessore regionale uscente, Bruno Marziano, una volta acquisita la certezza della sua mancata elezione. Marziano ha annunciato l’intento di far valere, all’interno del Pd, il proprio peso. Non ha digerito, e non ne fa mistero, la scelta del sindaco di Carlentini, Pippo Basso di sostenere la candidatura di Giovanni Cafeo, ritenendola una sorta di “punizione” per l’esclusione dalla lista del Pd provinciale.Ma questa non è l’unico nodo da sciogliere. L’altra questione riguarda la scelta del sindaco Giancarlo Garozzo e di parte della sua giunta di sostenere la candidatura di Gaetano Cutrufo con la lista Alternativa Popolare. Da comprendere, inoltre, quali conseguenze possano avere, a livello provinciale, le dimissioni di Davide Faraone. Il segretario provinciale, Alessio Lo Giudice sfiora alcuni di questi temi nella sua disamina post elettorale. Inizia parlando di “amarezza e della necessità di una riflessione”. La sua analisi prende le mosse da due osservazioni, che riguardano il dato dell’affluenza, sensibilmente in calo (“vuol dire che le istituzioni, politiche e sociali, non sono in grado di coinvolgere i cittadini nella pratica democratica”) e la compattezza del Centrodestra. “Sul risultato- sostiene Lo Giudice- incidono anche fattori evidenti, come l’incomprensibile scelta di MDP e soci di presentare un progetto politico minoritario e velleitario, funzionale alla

vittoria della destra”. Il segretario del Pd riconosce anche una incapacità. “Non siamo stati in grado- spiega- di rappresentare al meglio la qualità della proposta politica incarnata da Fabrizio Micari, dissociandola dal giudizio critico sull’esperienza Crocetta”. Lo Giudice non lesina critiche ai vincitori. Lo fa partendo dall’augurio, indirizzato al presidente della Regione, Nello Musumeci, di un buon lavoro, aggiungendo però l’auspicio “che il ceto politico di cui si circonda, discutibile e di vecchio stampo, si dimostri meno influente di quanto noi tutti, a ben vedere, temiamo”. Per la provincia, Lo Giudice non parla di sconfitta del partito. Parla di un 13% in linea con i risultati del 2012 “nonostante la scissione di inizio 2017 e malgrado alcuni dirigenti del Pd abbiano apertamente appoggiato un candidato della lista di un altro partito, violando il nostro statuto, che prevede l’obbligo per gli iscritti di sostenere lealmente ed esclusivamente i candidati presenti nelle liste del partito”. Sulla mancata elezione di Bruno Marziano, Lo Giudice usa poche parole, ricorda che si tratta di uno dei fondatori del Pd, lo definisce “costante riferimento in tutti questi anni in cui ci ha con competenza rappresentato all’Ars e, da ultimo, nella giunta regionale. La sua esperienza e la sua determinazione saranno, così come in passato, risorse preziose per tutti noi”. A Giovanni Cafeo, “complimenti e l’augurio di interpretare al meglio l’importante ruolo affidatogli dagli elettori, agendo quale deputato di tutto il Pd nell’interesse della comunità provinciale siracusana”.

Floridia. Fuoco in un bar di

piazza Einaudi, esclusa l'ipotesi estorsiva

Fuoco in un bar di piazza Luigi Einaudi. L’allarme è scattato la scorsa notte. Sul posto i Carabinieri della Tenenza di Floridia assieme ai vigli del fuoco di Siracusa. L’incendio, la cui causa è ancora in fase di accertamento, ha determinato la completa distruzione degli arredi interni del locale producendo danni in corso di quantificazione e determinando anche una situazione di pericolo per le abitazioni adiacenti.Dai primi accertamenti svolti dai militari sembrerebbe escludersi l’ipotesi estorsiva.

Augusta. Fotografava il suo voto col cellulare: denunciato 48enne

E’ stato sorpreso mentre scattava una foto col proprio telefono cellulare al momento del voto. Gli agenti del commissariato di Augusta hanno denunciato un uomo di 48 anni. L’episodio si è verificato durante le operazioni di voto per le elezioni regionali di ieri.

Belvedere. Si lancia da un'altezza di 10 metri per sfuggire ai carabinieri: arrestato 25enne

Alcuni cittadini ne segnalavano la presenza vicino ai ripetitori di Belvedere. Sul posto, i carabinieri in moto, impegnati in un servizio di repressione di reati predatori. Sorpresi due fratelli siracusani di 29 e 25 anni. All'atto del controllo, il più giovane si è dato alla fuga strattonando il militare che stava procedendo alla perquisizione. È iniziato quindi un inseguimento per le vie cittadine ultimato con un folle gesto del fuggitivo. Avendo imboccato una strada senza uscita, invece di desistere e porre fine alle fuga, ha deciso di lanciarsi da un parapetto che cinge lateralmente la carreggiata nel cortile di un'abitazione sottostante, che si trova a più di dieci metri di altezza. La proprietaria di casa, trovandosi un estraneo in cortile ha iniziato ad urlare aiuto per la paura di essere rapinata ma è stata subito soccorsa dai militari dell'Arma che avevano assistito attoniti a tutta la scena. Sono stati immediatamente chiamati i medici del 118 per soccorrere il giovane, vivo per miracolo. Condotto al pronto soccorso, al giovane è stata riscontrata la frattura di polso e omero, con un'emorragia interna nella zona dell'addome.

Nel primo pomeriggio i Carabinieri hanno effettuato anche una perquisizione domiciliare presso l'abitazione dei fratelli, in cui sono state rinvenute e sequestrate una dose di marijuana, una cartuccia da guerra calibro 5.56 e sostanze anabolizzanti vietate dalla legge. Al termine degli accertamenti è scattato l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane è stato rimesso in libertà subito dopo. Entrambi i fratelli sono stati denunciati.

Lentini. Non rientra dal permesso premio, arrestato 19enne condannato per rapina

Evasione è il reato di cui dovrà rispondere Alfio Simone, 19 anni, di Lentini. Il giovane non è rientrato dal permesso premio concessogli dall'istituto penale per Minorenni di Catania, dove scontava una condanna definitiva per tentata rapina e furto aggravato in concorso con fine pena prevista nell'aprile 2018. Nello specifico, il giovane è stato intercettato dai militari a bordo di autovettura Fiat 500 su cui viaggiava da passeggero insieme ad altri giovani, di Carlentini e Lentini, segnalati alla Prefettura per favoreggiamento personale.
L'arrestato, dopo le formalità di rito, veniva trattenuto presso la camera sicurezza del Comando Stazione di Lentini in attesa dell'Udienza per direttissima di oggi.

Lentini. Le sparano mentre fa benzina col marito: ferita una donna

Un colpo d'arma da fuoco all'indirizzo di una donna. La 48enne si trovava in compagnia del marito.E'stata raggiunta dal proiettile mentre faceva benzina. E' accaduto ieri sera. Sul posto, gli agenti della polizia del commissariato di Lentini.

L’episodio è tutto da chiarire. Indaga la polizia.